



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: **Convocazione sedute della Giunta Municipale.**

L'anno millenovecento **novantatre** addi **sedici** del mese di **novembre** alle ore **16,15** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunita la Giunta Municipale, nelle persone seguenti:

Num. d'ord.	COGNOME E NOME	QUALIFICA	Presente (sì - no)
1	RACHELE Ins. Francesco	Sindaco-Presidente	<b>si</b>
2	<del>XXXXXXXXXXXX</del> LAMARI Gregorio	Assessore	<b>sì</b>
3	CARNOVALE Dr. Carmelo	»	<b>no</b>
4	CIURLEO Placido	»	<b>no</b>
5	MINNITI Dr. Gregorio	»	<b>si</b>

Assiste il Segretario Comunale Sig. **Dr. Giovanni Cosentino**

Il Sindaco-Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

### LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la legge 8 giugno 1990, n. 142;

Vista la Circolare del Ministero dell'Interno n. 17102 in data 7 giugno 1990;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;
- il Segretario Comunale, sotto il profilo della legittimità;

ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, hanno espresso parere nel testo riportato in calce;

**CONSIDERATO** che per prassi consolidata le sedute della Giunta Municipale avvengono una volta la settimana in via ordinaria nelle ore pomeridiane del giorno di rientro;

**RILEVATO** che si rende necessario stabilire col presente atto deliberativo il giorno e l'ora delle sedute ordinarie;

**ATTESO** che le riunioni possono avvenire anche in via straordinaria o d'urgenza ogni qualvolta il sindaco o chi ne fa le veci ravvisi la necessità;

VISTA la legge 8 giugno 1990, n. 142;

VISTA la legge 25/3/1993, n. 81;

CON VOTI unanimi e palesi;

d e l i b e r a

1) Le sedute della Giunta Municipale sono stabilite in via ordinaria il **MARTEDI'** di ogni settimana alle ore 16,00 per il periodo da ~~marzo~~ <sup>ottobre</sup> a ~~ottobre~~ <sup>novembre</sup> e per il periodo da aprile a settembre alle ore 17,00;

2) la convocazione può avvenire anche in via straordinaria o d'urgenza ogni qualvolta il sindaco o chi ~~ne~~ <sup>ne</sup> fa le veci ravvisi la necessità;

3) la convocazione della Giunta deve avvenire con avvisi scritti e notificati agli Assessori almeno 2 giorni prima, se la seduta è ordinaria, e ventiquattrore prima se la seduta è straordinaria. In caso d'urgenza la convocazione può avvenire anche un'ora prima della seduta, senza avvisi notificati, gli avvisi di convocazione devono contenere l'ordine del giorno degli argomenti da trattare;

4) Le proposte di deliberazione completa di tutti gli atti e documenti di supporto devono essere depositati nell'Ufficio di Segreteria a disposizione degli Assessori sin dal momento della convocazione della Giunta;

5) di trasmettere copia della presente ai Capigruppo Consiliari.-

UFFICIO TECNICO	UFFICIO RAGIONERIA	SEGRETARIO COMUNALE
REGOLARITÀ TECNICA	REGOLARITÀ CONTABILE	LEGITTIMITÀ COMPLESSIVA <b>FAVOREVOLE</b>
.....	.....	.....
.....	.....	.....
.....	.....	.....
.....	.....	.....
.....	.....	.....
.....	.....	.....
.....	.....	f.to G. Cosentino

Letto, confermato e sottoscritto.

L'ASSESSORE ANZIANO  
f.to G. Lamari

IL SINDACO-PRESIDENTE  
f.to F. Rachele

IL SEGRETARIO  
f.to G. Cosentino

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

LI - 1 DIC. 1993

Visto: IL SINDACO

IL SEGRETARIO

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 55, comma 5, legge 8-6-1990, n. 142.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

— CHE la presente deliberazione:

È stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 1 DIC. 1993 al .....  
come prescritto dall'art. 47, comma 1, Legge n. 142/90 (N. 579 REG. PUB.);

È stata comunicata, con lettera n. 3815 in data 1 DIC. 1993  
ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 45 comma 3 della legge n. 142/90, trattandosi di  
materia elencata nel comma 2 del citato art. 45;

È stata trasmessa, con lettera n. ...., in data .....  
al Co. Re. Co. per il controllo:

su iniziativa del Consiglio o della Giunta Comunale (art. 45, comma 1);

a richiesta dei Signori Consiglieri:

nei limiti delle illegittimità denunciate (art. 45, comma 2);

perchè ritenuta viziata di incompetenza o assunta in contrasto con atti fondamentali del Consiglio  
(art. 45, comma 4);

Ricevuta dal Co.Re.Co. - Sezione Provinciale in data ..... Prot. N. ....  
come ricevuta in Atti.

— CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 12 DIC. 1993;

Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al  
controllo (art. 47, comma 2);

non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 45, comma 5);

perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 47, comma 3);

decorsi 20 giorni dalla ricezione dell'atto (art. 46, comma 1), dei chiarimenti o degli atti integrativi richiesti  
(art. 46, comma 4) senza che il Co. Re. Co. abbia comunicato il provvedimento di annullamento;

avendo il Co. Re. Co. comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità (art. 46, comma 5).

LI

13 DIC. 1993

IL SEGRETARIO

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO  
DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Art. 1 - Oggetto

1- Il presente regolamento disciplina il funzionamento della Giunta Municipale.

Art. 2 - Convocazione

1-La Giunta Municipale è convocata e presieduta dal Sindaco o da chi ne fa le veci.

2-Le sedute della Giunta avvengono di regola in via ordinaria una volta la settimana nel giorno che sarà stabilito dallo stesso Organo con proprio atto deliberativo.

3-<sup>a</sup> convocazione può avvenire anche in via straordinaria o d'urgenza ogni qualvolta il Sindaco o chi ne fa le veci ravvisi la necessità.

4-<sup>a</sup> convocazione della Giunta deve avvenire con avvisi scritti notificati agli Assessori almeno due giorni prima, se la seduta è ordinaria, e ventiquattro ore prima se la seduta è straordinaria. In caso d'urgenza la convocazione può avvenire anche un'ora prima della seduta, senza avvisi notificati, con telegramma, telefax, fonogramma o con altri mezzi idonei.

5-Gli avvisi di convocazione devono contenere l'ordine del giorno degli argomenti da trattare.

6-Le pretese di deliberazioni complete di tutti gli atti e documenti di supporto devono essere depositati nell'Ufficio di Segreteria a disposizione degli Assessori sin dal momento della convocazione della Giunta.

7-La mancata osservanza delle norme di convocazione rende invalida la seduta. Se però l'Assessore interessato sia presente alla seduta e dichiari di non opporsi alla trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno la seduta resta valida.

EVENTUALI MODIFICHE OD INTEGRAZIONI

### ART. 3 - ATTRIBUZIONI DELLA GIUNTA

1 - La Giunta compie tutti gli atti di Amministrazione che dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti non siano riservati al Consiglio Comunale, al Sindaco, al Segretario.

2 - La Giunta, inoltre :

- riferisce ogni anno al Consiglio, con relazione scritta sulla propria attività svolta oltre che sulla attività in generale del Comune;
- attua gli indirizzi generali del Consiglio e sovrintende agli adempimenti connessi alle deliberazioni dello stesso;
- è titolare di attività propositiva e d'impulso nei confronti del Consiglio;
- adotta in via d'urgenza, le deliberazioni di variazione di bilancio;
- rappresenta il Consiglio nelle cerimonie Ufficiali;
- dà esecuzione ai provvedimenti del Consiglio.

### ART. 4 - ISTRUTTORIA DELLE DELIBERAZIONI

1 - Come per Legge, l'obbligo dell'Istruttoria delle proposte di deliberazione da sottoporre agli Organi collegiali del Comune e, quindi anche della Giunta, resta a carico del Segretario Comunale. Questi, in particolare, controllerà che tali proposte siano complete dei prescritti pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, ove questo è necessario, e di quelle sue di legittimità.

### ART. 5 - ORDINE DEL GIORNO

1- L'ordine del giorno da inviare agli Assessori municipali in uno con l'avviso di convocazione compilato dal Sindaco contiene gli argomenti oggetto delle proposte di deliberazione, istruite dal Segretario, precedentemente trasmesse dai diversi Uffici alla Segreteria col visto dell'Assessore al ramo.

2- Qualora la Giunta, per motivi urgenti ed imprevedibili, volesse deliberare su oggetti non compresi all'ordine del giorno dovrà prima ottenere dai competenti organi del Comune i pareri di regolarità tecnica, di regolarità contabile e di legittimità ed accertare se esistono le condizioni di bilancio per l'eventuale assunzione dell'impegno di spesa e per il rilascio dell'attestazione della relativa copertura finanziaria.

EVENTUALI  
MODIFICHE  
OD INTEGRA  
ZIONI

## ART. 6 - SEGRETEZZA DELLE SEDUTE

EVENTUALI MODIFICHE OD INTEGRAZIONI

1 - Le sedute della Giunta sono segrete.

2 - Qualora la Giunta lo ritenesse necessario potrà permettere che i Funzionari del Comune partecipino alle sedute per dare delucidazioni su determinati argomenti, senza però assistere all'adozione degli atti deliberativi.

3 - Durante il corso delle sedute è consentito al Segretario di avvalersi della collaborazione del Tecnico Comunale e del ragioniere o di altro dipendente comunale.

4 - La Giunta può ascoltare anche esterni al Comune per essere informata su determinati problemi.

## ART. 7 - VALIDITA' DELLE SEDUTE

1 - Per essere valide alla seduta dalla Giunta devono partecipare Sindaco e due Assessori.

2 - La decadenza di un Assessore per dimissioni o per altra causa, non comporta la decadenza dell'intera Giunta impedisce allo stesso Organo di deliberare senza l'Assessore decaduto fino a quando il Consiglio non avrà provveduto alla relativa sostituzione.

3 - Le dimissioni del Sindaco o degli Assessori comporta la decadenza della Giunta. Questa, però, può continuare a deliberare fino alla elezione della nuova Giunta.

## ART. 8 - SEDUTE E DELIBERAZIONI

1 - Le deliberazioni della Giunta si intendono validamente assunte se adottate col voto favorevole, espresso nella forma palese, dai votanti.

2 - Nei verbali di deliberazioni deve essere fatto constare i nominativi degli Assessori astenuti.

3 - I verbali di deliberazioni devono essere firmati da chi la presiede, dall'Assessore anziano e dal Segretario.

4 - Ai verbali vanno allegati i pareri prescritti dall'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n. 142.

## ART. 9 - DELIBERAZIONI D'URGENZA

1 - Quando ricorrono i motivi di urgenza, la Giunta con il voto favorevole degli Assessori di cui è composta può deliberare di dare alla deliberazione adottata l'immediata eseguibilità.

2 - La Giunta può adottare deliberazioni d'urgenza con i poteri del Consiglio, nel solo caso in cui appaia la necessità di variazioni di Bilancio.

3 - Le deliberazioni di cui al comma precedente vanno sottoposte alla ratifica del Consiglio entro 60 giorni dalla loro adozione, a pena di decadenza.

ART. 10 - ASTENSIONE DALLA VOTAZIONE

1 - I componenti della Giunta devono astenersi dal prendere parte alla votazione in tutti i casi in cui hanno interesse proprio o parenti o affini fino al quarto grado negli atti da deliberare.

2 - L'astensione comporta l'obbligo di allontanarsi dalla sala anche durante la discussione.

3 - Le deliberazioni adottate in violazione delle suddette norme sono nulle.

4 - Gli Assessori possono anche astenersi dalla votazione per motivate ragioni.

5 - Di tale astensione è fatta menzione nel verbale di deliberazione.

ART. 11 - ASTENSIONE DEL SEGRETARIO

1 - Il Segretario deve astenersi dal partecipare alle sedute della Giunta per gli stessi motivi degli Assessori.

2 - Il Segretario che si allontana dalla sala per i motivi di cui al comma precedente deve essere sostituito da un Assessore.

ART. 12 - DURATA IN CARICA

1 - la Giunta resta in carica fino all'elezione della nuova Giunta anche in caso di decadenza per le dimissioni del Sindaco o di oltre la metà degli Assessori.

2 - Il voto contrario del Consiglio su una proposta della Giunta non comporta le dimissioni della Giunta.

ART. 13 - MOZIONE DI SFIDUCIA

1 - Quando la Giunta non è più sorretta da una maggioranza può essere presentata una mozione di sfiducia costruttiva che deve essere sottoscritta da almeno un terzo dei Consiglieri assegnati e che va proposta nei confronti dell'intera Giunta.

2 - Fino all'accoglimento della mozione di sfiducia costruttiva da parte del Consiglio Comunale la Giunta in carica continua a svolgere regolarmente le proprie funzioni.

ART. 14 - CESSAZIONE E SOSTITUZIONE DI ASSESSORI

1 - I singoli Assessori possono cessare dalla carica, oltre che per scadenza naturale della Giunta, per morte, dimissioni, revoca, decadenza e rimozione dal parte del Presidente della Repubblica.

2 - Alla sostituzione dei singoli assessori provvede il Consiglio Comunale su proposta del Sindaco a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati al Comune e con votazione palese.

EVENTUALI MODIFICHE OD INTEGRAZIONI

3 - La elezione avviene per votazione palese.

4 - La revoca degli Assessori deve essere preceduta dalla notifica a mezzo di Ufficiale Giudiziario della proposta scritta e motivata del Sindaco all'Assessore interessato almeno 10 giorni prima della seduta consiliare in cui si discute della revoca.

5 - Perchè la proposta di revoca sia accolta è necessario: il voto favorevole dei Consiglieri assegnati al Comune; la deliberazione sia motivata e la seduta si svolga a porte chiuse.

6 - La decadenza è dichiarata per le stesse cause per le quali si perde la qualità di Consigliere o per sopravvenienza di una delle cause di ineleggibilità indicate dalla legge o per mancato intervento, senza giustificato motivo, a tre sedute consecutive della Giunta, dopo aver svolto l'iter procedurale come per il precedente caso di cui al comma 5.

7 - La rimozione avviene per gli stessi motivi previsti per il Consigliere Comunale.

8 - Gli Assessori sono sospesi dalle funzioni per gli stessi motivi stabiliti per i Consiglieri e negli altri casi previsti dalla Legge.

9 - Gli Assessori, durante il periodo di sospensione, non percepiscono l'indennità di carica.

#### ART. 15 - NORMA DI RINVIO

1 - Per quanto non previsto dal presente Regolamento è fatto rinvio alle norme di Legge, di Statuto e di altri regolamenti in materia.-